



CASA DI RIPOSO
CARTIGLIANO

1

*Piano Integrato dell'Attività e
dell'Organizzazione
2023 – 2025*



Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

2



Casa di riposo di Cartigliano - IPAB

Genesi e Mission Istituzionale

Elenco dei servizi all'Utenza



Valore Pubblico

Performance

Rischi corrutivi e trasparenza



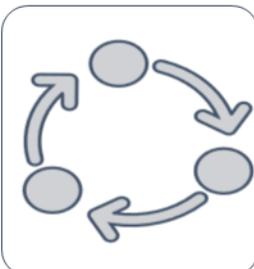
Organizzazione e Capitale Umano

Struttura organizzativa

Organizzazione del lavoro agile

Piano triennale dei fabbisogni del personale

Piano triennale della formazione



Monitoraggio



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

INTRODUZIONE

Il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO) si inserisce nell'ambito delle misure finalizzate al rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni (anche in funzione dell'attuazione del PNRR).

3

L'adozione del PIAO, in particolare, risponde alla finalità di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, nonché procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

La casa di riposo di Cartigliano – IPAB - adotta il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2023-2025, quale strumento di programmazione integrata finalizzato, attraverso la semplificazione dei propri strumenti di programmazione e controllo e la loro integrazione verticale e orizzontale, alla creazione di Valore Pubblico.

Il PIAO è adottato tenendo conto dei contenuti definiti dalla norma istitutiva e dal relativo Regolamento, il quale individua gli strumenti di programmazione già previsti dalle disposizioni che cessano di avere efficacia in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO; il documento tiene conto, altresì, delle recenti indicazioni emanate dal Dipartimento della Funzione pubblica in materia.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Il presente documento, redatto seguendo la struttura e le modalità redazionali indicate nel decreto ministeriale, è articolato in quattro sezioni principali con relative sottosezioni di programmazione riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, come di seguito descritto.

Sezione 1 - Scheda anagrafica, che riporta anche una descrizione sintetica della genesi, della mission istituzionale dell'ente e dei servizi erogati agli utenti (Carta dei Servizi);

Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:

2.1 - Valore Pubblico, in cui sono esplicitati gli obiettivi strategici di mission istituzionale, di mandato politico e ulteriori adempimenti normativi, in linea con la programmazione finanziaria, nonché le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare gli obiettivi di piena accessibilità fisica e digitale, semplificazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione delle procedure secondo le peculiarità dell'Ente, risparmio ed efficientamento energetico (c.d. obiettivi trasversali); infine, sono illustrate le politiche misurabili in termini di creazione di Valore Pubblico ed impatti sul benessere di cittadini, utenti e stakeholder;

2.2 - Performance, obiettivi con relativi indicatori di efficienza ed efficacia e gli obiettivi operativi trasversali, nonché gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;

2.3 - Anticorruzione, trasparenza e gestione dei rischi corruttivi ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano, ripartita nelle Sottosezioni Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Formazione del personale:

4

3.1 - Struttura organizzativa, in cui viene descritta la struttura organizzativa e le eventuali azioni organizzative necessarie ad assicurarne la coerenza rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico identificati;

3.2 - Organizzazione del lavoro agile, contenente la descrizione della strategia e degli obiettivi legati allo sviluppo della modalità di organizzazione del lavoro da remoto;

3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale, dedicata alla programmazione strategica delle risorse umane;

3.4 - Formazione del personale, in cui è descritta la programmazione della formazione del personale dipendente al fine di perseguire le strategie di creazione del Valore Pubblico.

Sezione 4 - Monitoraggio, in cui sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio delle sezioni precedenti, con i relativi soggetti responsabili.



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

Scheda anagrafica

PRESENTAZIONE

5

Ai sensi dell'art. 13 della legge 328/2000 – Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali – i centri di servizio che erogano prestazioni sociali, al fine di tutelare le posizioni soggettive degli utenti:

- Fornire al cittadino una guida aggiornata all'utilizzo dei servizi offerti della Casa di Riposo;
- Precisare i diritti delle persone interessate ad usufruire degli interventi erogati;
- Comunicare gli impegni che la Casa di Riposo si è assunta per migliorare la qualità dei servizi forniti;

La Carta dei servizi¹ costituisce la dichiarazione di un impegno diretto al soddisfacimento dei bisogni degli utenti, tenendo nella dovuta considerazione fattori quali la qualità, l'affidabilità, l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni, nonché il miglioramento continuo dei servizi erogati.

Gli obiettivi qualificanti che la Direzione della Casa di Riposo si prefigge, sono quelli di fornire un servizio al territorio e alla comunità il più possibile adeguato e di promuovere una comunità locale attenta alla solidarietà e ai diritti delle persone anziane in difficoltà e ai loro Caregivers. La Mission dell'Ente si può sintetizzare nel porre al centro gli Ospiti residenziali, e domiciliari, che usufruiscono dei servizi offerti dall'Ente, integrarsi nel territorio e collaborare con gli altri Enti territoriali nel ricercare soluzioni innovative che favoriscano l'autonomia e l'accompagnamento delle condizioni di fragilità sociale e sanitaria e creare attraverso i servizi offerti un ambiente familiare nella prospettiva del Metodo Gentle Care.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Tutela della dignità, libertà e riservatezza personali.

Nell'erogazione del servizio ci impegniamo a tutelare la persona e le sue caratteristiche individuali, garantendo libertà di movimento, di opinione, di espressione della personalità compatibilmente con il contesto comunitario. Contestualmente, i servizi tengono conto della necessità di tutelare la riservatezza personale, sia delle persone che lavorano all'interno del servizio, sia degli utenti e delle loro famiglie. Il trattamento dei dati personali avviene nelle forme previste dalla legge 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali' e del Reg. UE 679/2016, specie per quegli aspetti che concernono lo stato di salute e altri dati personali la cui diffusione potrebbe influire negativamente sulla persona o influenzare il trattamento della stessa.

Tutela della salute e del benessere generale della persona, delle sue relazioni all'interno della comunità, nella struttura e nelle relazioni con la famiglia di origine e/o con la rete amicale di provenienza.

Lo scopo principale del nostro servizio è quello di garantire il benessere della persona quale reale situazione di equilibrio psico – fisico e relazionale/sociale. Gli interventi posti in essere sono incentrati sulla finalità di

¹ Disponibile nella versione integrale al link: https://www.casadiriposodicartigliano.it/it/wp-content/uploads/2022/12/Carta_Servizi_30.11.22.pdf



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

garantire alla persona di mantenere il più a lungo possibile l'autonomia funzionale personale e di recuperarla a fronte di eventi invalidanti. Il Centro di Servizio sostiene la conservazione delle relazioni sociali ed affettive preesistenti l'ingresso in residenza (con la famiglia di origine, con il vicinato, con amici ecc.) e l'istaurarsi di nuove relazioni all'interno della struttura stessa.

6

Eguaglianza, imparzialità nei trattamenti e non discriminazione in base a condizioni psicofisiche, a opinioni politiche, a convinzioni religiose, a sesso e razza.

Questo principio va inteso come divieto di qualsiasi discriminazione non giustificata e rispetto delle specificità individuali. I trattamenti rivolti agli ospiti non devono creare rapporti di disparità.

Coinvolgimento e diritto di scelta

L'utente ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano. L'utente può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio e periodicamente tramite somministrazione di un questionario di soddisfazione, al bisogno tramite la gestione reclami. Instauriamo un *filo diretto* con gli ospiti e con i familiari per permettere loro di segnalarci le aree di miglioramento del nostro servizio. Per tali segnalazioni gli utenti potranno rivolgersi direttamente ai responsabili della residenza o utilizzare gli appositi moduli da depositare nella specifica cassetta posta all'ingresso della struttura.

Diritto di scelta

L'utente ha diritto di scelta, ove ne sussistano le capacità, e deve essere chiamato a pronunciarsi in prima persona sugli interventi e sul gradimento degli stessi. Il Centro Servizi a tale scopo prevede di coinvolgere direttamente l'utente, di informarlo sulle motivazioni sottostanti alle azioni e agli interventi e di sostenerlo nei processi di formazione della volontà, garantendo la scelta libera e favorendo il diritto all'autodeterminazione della persona. Per le persone che palesano dei deficit cognitivi, l'esercizio del diritto di scelta verrà svolto con l'assistenza di persone di sostegno (tutore, amministratore di sostegno, familiari, parenti, ecc.). La libertà di scelta riguarda anche il diritto dell'utente di pronunciarsi in merito a delle scelte terapeutiche e di assistenza, nei limiti definiti dalle norme in vigore nel nostro ordinamento.

Efficacia ed efficienza

La struttura verifica costantemente che il perseguimento delle proprie finalità avvenga in base al migliore e più razionale utilizzo delle risorse disponibili, evitando sprechi e contenendo al massimo i costi di produzione e di erogazione e massimizzando al massimo gli investimenti in ottica di sostenibilità e miglioramento costante nel lungo periodo, per questo è fondamentale il rilievo e l'analisi dei risultati attesi degli stakeholders dell'Ente.

STORIA

Il 12 marzo 1951, il Consiglio Comunale, esamina e approva lo Statuto dell'erigenda Casa di Riposo di Cartigliano, Istituzione sorta in seguito ad un atto di donazione del conte Alessandro Vanzo Mercante (24 aprile 1948). Lo statuto composto da 23 articoli reca la data del 27 febbraio 1951 e la firma del ministro Scelba.

Nel 1954, con DPR n. 154 viene eretto l'Ente Morale dell'Opera Pia "Casa di riposo di Cartigliano di riposo, ove a luogo tutt'ora, sebbene aggiornata nell'aspetto, nell'utenza e nella modalità di assistenza.

Nel 1970 viene inaugurata la sede originaria della Casa di riposo, ove a luogo tutt'ora, sebbene aggiornata nell'aspetto, nell'utenza e nella modalità di assistenza.



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

L'Ente Casa di Riposo si è evoluto nel tempo in Centro Servizi rivolto al territorio per favorire interventi di domiciliarità e nel proporre servizi in rete.

7

Spedizione in abbonamento postale Anno 95° — Numero 170

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 28 luglio 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI In ITALIA: Abbonamento annuo L. 4510 - Semestrale L. 2250 - Trimestrale L. 2250 - Un fascicolo L. 40. ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni) In ITALIA: Abbonamento annuo L. 4510 - Semestrale L. 2250 - Trimestrale L. 2250 - Un fascicolo L. 40. ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 61; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r.; in TORINO, via Po n. 12.

Le inserzioni nella Parte Prima e nella Parte Seconda sono autorizzate in base alle tariffe in vigore. Le inserzioni - via XX Settembre Galleria Vittorio Emanuele ("La Stampa") sono autorizzate in base alle tariffe in vigore.

SOMMARIO LEGGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 516. Erezione in ente morale Scuola media statale « Vittorio Veneto » di Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 1954, n. 517. Autorizzazione all'Assoc. validi del lavoro (A.N.M.L.), con sede in Roma, ad accettare una donazione.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 1954, n. 518. Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo, in Forlimpopoli (Forlì).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 1954, n. 519. Erezione in ente morale dell'Opera pia « Casa di riposo di Cartigliano », con sede nel comune di Cartigliano (Vicenza).

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1954. Suddivisione del comune di Cabella Ligure (Alessandria) in due sezioni, agli effetti del nuovo catasto terreni.

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1954. Modificazioni alle piante organiche degli aiutanti ufficiali giudiziari assegnati alle preture di Brindisi e di Francavilla Fontana.

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1954. Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Bivongi, Camini, Monasterace, Pazzano ed altri appartenenti alla Provincia di Reggio Calabria.

COM'E' ORGANIZZATO IL CENTRO SERVIZI

Organi di Amministrazione

Il Centro Servizi è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati dal Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale di Cartigliano.

Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente durano in carica per cinque anni.

Il Consiglio di Amministrazione:

- definisce annualmente gli obiettivi e i programmi da attuare, emana le direttive generali e provvede al loro aggiornamento in corso d'anno, se necessario;
- assegna le risorse finanziarie per il conseguimento degli obiettivi prefissati;
- verifica la rispondenza dei risultati di gestione agli obiettivi e alle direttive impartite.

La gestione del Centro Servizi è affidata ad un Direttore.

Il Direttore cura la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Riferimenti UTILI:

T: 0424 590733 F: 0424 598091 M: info@casadiriposocartigliano.it
P: casaripocartigliano@legalmail.it S: www.casadiriposocartigliano.it
PI: 00521880245

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

2.1 Valore Pubblico

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

8

PREMESSA

La fine dello stato di emergenza legata all'epidemia Covid-19 al 31.03.2022, disposto dal Consiglio dei Ministri con D.L. n. 24 del 24.03.2022 ha consentito di ripristinare le attività di volontariato, di animazione e socializzazione creando così nuovamente le condizioni per migliorare il benessere psico-fisico dei nostri ospiti, seppur nel rispetto del piano di sanità pubblica Regione Veneto che ha mantenuto alcune prescrizioni per quanto per quanto riguarda le misure di screening e di isolamento con la conseguente regolazione, e programmazione, delle visite all'interno delle strutture del Centro Servizi.

Gli spazi comuni sono stati oggetto di riorganizzazione, con il trasferimento degli uffici amministrativi al piano interrato per meglio gestire i contatti durante il periodo pandemico, questo trasferimento ha reso possibile la realizzazione di una Biblioteca e di un angolo Bar, funzionali all'implementazione del progetto d'inserimento, nell'approccio della struttura all'ospite, della metodologia Gentle-Care, favorendo la realizzazione, ad esempio, di nuove attività culturali (letture ad alta voce, incontri con l'Autore) e ludiche (aperitivi realizzati con gli ospiti, il caffè al bar gestito a rotazione dai collaboratori).

Nel rispetto delle indicazioni, dei servizi di prevenzione della Regione, è stato possibile reintrodurre delle visite programmate da parte dei Familiari e Caregivers, il rispetto delle misure di protezione e prevenzione si è realizzato grazie al supporto del servizio civile e del servizio di volontari ospedalieri che hanno coadiuvato il personale della struttura, impegnato già dal 2020 nella gestione della pandemia, approfondendo con dedizione le necessarie cure, ed attenzioni, agli Ospiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nel 2022 un nuovo piano triennale per la formazione del personale, tema di preminente importanza nella realizzazione di servizi di qualità, la formazione è stata indirizzata allo sviluppo delle relazioni interpersonali, intra-e intergruppi attraverso l'analisi di dinamiche di natura sanitaria o socio-assistenziale, alla relazione con i familiari e caregivers e naturalmente alle prescrizioni di legge specifiche per enti residenziali socio-sanitari per persone non-autosufficienti.

La linea gestionale ed organizzativa adottata ha consentito di perseguire l'obiettivo strategico trasversale del Benessere degli ospiti. In particolare, la nomina da luglio 2022 a segretario direttore vicario di un dipendente apicale interno all'organizzazione ha consentito la continuità degli obiettivi di investimento strutturali ed organizzativi fissati dall'amministrazione mantenendo pure invariato lo stile direzionale consultivo e partecipativo adottato negli ultimi 5 anni dal dirigente uscente, quale stile efficace ai fini del benessere organizzativo del personale dipendente.

La continuità delle linee di indirizzo politico-amministrative, il senso di appartenenza all'ente e di responsabilità rafforzati dall'esperienza vissuta durante l'emergenza sanitaria, sono elementi che hanno contribuito in maniera determinante al risultato positivo conseguito nel 2022.

La gestione economica dell'esercizio 2022 può essere riassunta attraverso l'analisi delle seguenti variabili.

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

9

Dal lato dei costi deve essere segnalato il generale e diffuso incremento di tutti i costi di esercizio. L'esercizio 2022 in generale è viziato dall'incremento del tasso di inflazione che nel corso dell'anno ha raggiunto i valori attorno all'8% e il rinnovo del CCNL enti locali in data 16.11.2022 e il conseguente aumento del costo del Personale.

Dall'altro lato i maggiori ricavi dovuti a:

L'incremento della domanda di accesso in struttura ha consentito l'acquisizione della totalità delle impegnative di residenzialità in numero pari a 60 quote di media mensile, su base annua;

Il ripristino dell'attività scolastica a regime nel 2022 ha consentito la fornitura costante dei pasti alle scuole elementari di Cartigliano;

Il servizio SAD, avviato nel 2° semestre 2021, che si è svolto regolarmente senza interruzioni;

Il servizio di fornitura pasti a domicilio che ha registrato un incremento del numero di utenti in particolare da parte del Comune di Tezze sul Brenta;

Pertanto nonostante l'aumento dei prezzi delle materie prime, nel corso del 2022, abbia inciso sui costi di gestione in particolare sui costi energetici, il positivo andamento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente ha determinato un risultato positivo segnando così il recupero del trend registrato nel periodo antecedente la pandemia.

INFORMAZIONI SUI PROGETTI STRUTTURALI

I lavori di riqualificazione energetica si sono conclusi con l'installazione dell'impianto fotovoltaico 70 Kwp ed il rifacimento di una centrale termica delle due in uso, mentre, causa anomalia prezzi materie prime, gli interventi approvati di adeguamento normativo della sede dell'Ente, sono stati rinviati con impegno di portarli a termine, o comunque dare inizio, entro il 2023.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'ente prosegue nella campagna di sensibilizzazione in tema di responsabilità sociale e di mantenimento di un ambiente accogliente e salutare attraverso il coinvolgimento di tutto il personale, nell'utilizzo critico delle risorse energetiche, nella lotta allo spreco di acqua potabile. Tematiche alle quali è stato informato il Piano Triennale delle Performance, documento di primaria importanza nella programmazione della gestione del personale dell'Ente, unitamente al Piano triennale dei fabbisogni di Personale.

Si propone di seguito un resoconto grafico dell'andamento, anno 2022, funzionale alla corretta lettura dei contenuti del PIAO.

Nel corso del periodo in esame si sono compiuti investimenti per complessivi euro 192.322,00, così suddivisi:

Descrizione	Importo
Licenze d'uso software a tempo indeterminato	1.342
Lavori ristrutturazione fabbricati strumentali	9.130
Arredi	968
Attrezzature Sanitarie	4.345

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

10

Attrezzature Varie	5.780
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	2.342
Altri beni	720
Automezzi trasporto sanitario	35.380
Impianto fotovoltaico	88.704
Impianto riscaldamento	43.611
Totale	192.322

ATTIVITA' CARATTERISTICA

Si evidenziano le principali voci economiche relative all'attività dell'Ente;

Ricavi:

	Anno 2022	Anno 2021	Scostamenti
Valore della produzione attività caratteristica	2.729.257,71	2.567.707,86	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.587.446,48	2.442.577,23	144.869,25
Ricavi per compartecipazione alla spesa a carico degli ospiti da privati	1.372.286,98	1.297.129,90	75.157,08
Quote regionali di residenzialità	1.087.289,00	1.046.275,50	41.013,50
Ricavi per assistenza riabilitativa da privati	43.929,90	43.358,70	571,20
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario da comune (*)	20.210,60	10.427,13	9.783,47
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario da privati	63.730,00	45.386,00	18.344,00

Contributi:

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Contributi gestione COVID	13.445,96	12.269,23
Contributi c/impianti (quota annua)	1.372,84	2.316,48
Contributi da privati		1.000,00

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

11

Altri ricavi e proventi:

	Anno 2022	Anno 2021
Altri ricavi e proventi	126.992,43	109.544,92
Altri ricavi e proventi	57.948,93	38.302,02
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	2.703,52	3.648,96
Recupero oneri personale distaccato presso terzi	9.430,68	18.983,01
Rimborso ULSS per convenzioni varie	43.557,20	43.223,73
Rimborsi spese vari	9.855,25	5.387,20
Donazioni e lasciti	900,00	
Sopravvenienze attive	2.596,85	

Costi per materiali di consumo

	Anno 2022	Anno 2021	SCOSTAMENTI
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	243.094,23	215.003,25	+ 28.090,98
Alimentari c/acquisti	148.470,26	117.410,39	+ 31.059,87
Materiali di consumo c/acquisti	40.253,43	46.018,95	- 5.765,52
Materiale di pulizia c/acquisti	6.900,88	6.945,82	- 44,94
Cancelleria	2.567,54	2.220,64	+ 346,90
Materiale sanitario c/acquisti	40.230,33	35.272,17	+ 4.958,16
Materiali di manutenzione c/acquisti	2.405,83	5.434,45	- 3.028,62
Indumenti da lavoro	293,66	564,54	- 270,88
Carburanti e lubrificanti	1.972,30	1.136,29	+ 836,01

Costi per servizi:

	Anno 2022	Anno 2021	SCOSTAMENTI
Per servizi	569.714,56	576.201,71	- 6.487,15

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

12

Servizi assistenziali		10.161,59	- 10.161,59
Servizi di pulizia e sanificazione	34.169,15	31.683,02	+ 2.486,13
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	793,00	793,00	=
Servizi di lavanderia	67.868,28	65.833,87	+ 2.034,41
Servizi sanitari	138.069,85	172.296,09	- 34.226,24
Spese per attività ricreativa	2.165,88	1.722,44	+ 443,44
Servizi religiosi	2.500,00		+ 2.500,00
Altri servizi appaltati	6.117,20	3.656,34	+ 2.460,86
Spese per trasporti anziani	964,00	963,00	+ 1,00
Servizi amministrativi	19.193,73	11.216,33	+ 7.977,40
Spese medico competente	900,00	1.000,00	- 100,00
Spese per consulenze fiscali e amministrative	7.359,04	7.942,69	- 583,65
Spese legali e notarili	5.731,80	2.084,00	+ 3.647,80
Servizio smaltimento rifiuti speciali	5.669,73	10.443,04	- 4.773,31
Spese viaggi e trasferte		33,20	- 33,20
Spese di rappresentanza	85,00	5.874,00	- 5.789,00
Spese per fornitura energia elettrica	100.932,52	64.514,07	+ 36.418,45
Spese telefoniche	3.358,51	5.357,60	- 1.999,09
Gas e riscaldamento	38.257,36	38.465,73	- 208,37
Fornitura acqua	30.332,61	29.251,62	+ 1.080,99
Spese postali e di affrancatura	485,24	373,28	+ 111,96
Spese servizi bancari tesoreria	4.965,50	5.351,70	- 386,20
Manutenzione fabbricati strumentali	5.766,15	21.787,08	- 16.020,93
Manutenzione impianti telefonici		585,60	- 585,60
Altre manutenzioni	9.342,13	11.523,18	- 2.181,05
Canoni di manutenzione periodica	12.828,25	7.414,93	+ 5.413,32
Canoni di manutenzione periodica software	13.524,77	13.007,25	+ 517,52

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

13

Compenso componenti nucleo valutazione	1.500,00		+ 1.500,00
Compensi ai revisori dei conti	4.821,44	4.440,00	+ 381,44
Indennità agli amministratori	750,00		+ 750,00
Indennità per commissioni concorso	981,27	1.342,77	- 361,50
Ricerca, addestramento e formazione del personale	10.176,68	4.901,99	+ 5.274,69
Spese personale in comando	13.925,88	18.648,39	- 4.722,51
Assicurazione fabbricati strumentali	1.745,00	1.745,01	- 0,01
Assicurazioni RCA	2.624,41	2.141,25	+ 483,16
Altre assicurazioni	7.048,48	7.107,17	- 58,69
Altre spese per servizi vari	6.309,50	623,13	+ 5.686,37
Spese per servizi non di competenza	8.452,20	11.917,35	- 3.465,15

Costi per godimento di beni di terzi:

	Anno 2022	Anno 2021
Per godimento di beni di terzi	4.152,80	1.632,30
Canoni di noleggio	4.152,80	1.632,30

Costi per il personale:

	Anno 2022	Anno 2021	Scostamenti
Costi per il personale	1.559.842,95	1.537.342,93	+ 22.500,02
Salari e stipendi personale	1.125.955,22	1.122.436,31	+ 3.518,91
Stipendi personale dipendente	984.022,71	920.422,44	+ 63.600,27
Fondo produttività	141.932,51	150.403,51	- 8.471,00
Accantonamento per spese del personale		43.546,00	- 43.546,00
Stipendi personale dipendente non di competenza		8.064,36	- 8.064,36
Oneri sociali personale	341.104,22	323.801,30	+ 17.302,92

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

14

Contributi INPS ex INPDAP	324.397,37	297.008,36	+ 27.389,01
Contributi INAIL personale dipendente	15.442,36	13.848,20	+ 1.594,16
Contributi INPS	646,52	516,28	+ 130,24
Contributi Fondo PERSEO	617,97	308,46	+ 309,51
Accantonamento per oneri sociali		12.120,00	- 12.120,00
Quota accantonamento TFR dipendenti			=
IRAP metodo retributivo	92.783,51	90.616,95	+ 2.166,56
IRAP metodo retributivo	92.783,51	86.917,95	+ 5.865,56
Accantonamento IRAP metodo retributivo		3.699,00	- 3.699,00
Altri costi personale		488,37	- 488,37
Costi del personale non di competenza		488,37	- 488,37

Costi per ammortamenti e svalutazioni:

	Anno 2022	Anno 2021	SCOSTAMENTO
Ammortamenti e svalutazioni	175.074,67	158.290,82	+ 16.783,85
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.915,14	7.389,17	- 474,03
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato	1.635,14	1.535,46	+ 99,68
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato		573,71	- 573,71
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	5.280,00	5.280,00	=
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168.159,53	150.901,65	+ 17.257,88
Ammortamento fabbricato strumentale	88.632,18	88.180,89	451,29
Ammortamento impianti generici	8.302,57	8.302,57	=
Ammortamento impianti specifici	25.469,86	15.380,98	+ 10.088,88
Ammortamento attrezzature varie	4.608,27	6.180,85	- 1.572,58
Ammortamento attrezzature sanitarie	16.178,64	14.875,53	+ 1.303,11
Ammortamento mobili e arredi	10.109,28	8.851,44	+ 1.257,84
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	4.614,19	3.297,03	+ 1.317,16

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

15

Ammortamento autovetture	2.375,00	2.375,00	=
Ammortamento automezzi	2.560,00	2.560,00	=
Ammortamento automezzi trasporto anziani	3.538,00		+ 3.538,00
Ammortamento altri beni materiali	1.771,54	897,36	+ 874,18

Variazione delle rimanenze:

	Anno 2022	Anno 2021
Variazione delle rimanenze	521,94	1.050,57
Rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	3.967,30	5.017,87
Rimanenze iniziali alimentari	665,36	682,64
Rimanenze iniziali materiali di consumo	1.695,21	2.910,63
Rimanenze iniziali materiale di pulizia	342,64	316,01
Rimanenze iniziali cancelleria	82,40	63,50
Rimanenze iniziali materiale sanitario	1.181,69	1.045,09
Rimanenze iniziali materiali di manutenzione		
Rim. finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 3.445,36	- 3.967,30
Rimanenze finali alimentari	- 480,77	- 665,36
Rimanenze finali materiali di consumo	- 1.481,27	- 1.695,21
Rimanenze finali materiale di pulizia	- 231,63	- 342,64
Rimanenze finali cancelleria	- 70,00	- 82,40
Rimanenze finali materiale sanitario	- 1.181,69	- 1.181,69

Fondo rischi ed oneri:

Al 31.12.2021	Tot. accantonamento per arretrati CCNL 2019-2021	€ 202.249,00
	Totale accantonamento per tempi di Vestizione	€ 22.800,00
Al 31.12.2022	Utilizzo Fondo per liquidazione Ccnl 2019-2021	€ 80.209,00
	Residuo fondo	€ 144.840,00
	Accantonamento per arretrati Ccnl 2022-2024	€ 46.620,00
Al 01.01.2023	Totale Fondo a disposizione	€ 191.458,00

Oneri diversi di gestione:

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

16

Oneri diversi di gestione	Anno 2022	Anno 2021
	9.652,94	10.019,12
Imposte di bollo	1.511,89	
IMU/TASI	1.842,00	1.842,00
Altre imposte e tasse	290,80	3.227,79
Abbonamenti riviste, giornali	36,50	319,00
Spese varie	5.168,73	4.606,55
Multe e ammende	79,88	23,78
Minusvalenze da alienazione beni ordinarie	106,75	
Sopravvenienze passive	60,39	
Oneri diversi di gestione non di competenza	556,00	

Proventi finanziari:

	Anno 2022	Anno 2021
Proventi finanziari	1.124,97	20,84
Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	1.124,97	20,84
Interessi attivi di conto corrente	1.119,04	15,82
Arrotondamenti attivi	5,93	5,02

Interessi e altri oneri finanziari:

	Anno 2022	Anno 2021
Interessi e altri oneri finanziari	6.788,76	7.367,16
Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori	6.786,36	7.362,87
Arrotondamenti passivi	2,40	4,29
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	- 5.663,79	- 7.346,32

Imposte correnti:

	Anno 2022	Anno 2021
IMPOSTE SUL REDDITI DELL'ESERCIZIO	4.574,00	747,00

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

Imposte correnti	4.574,00	747,00
IRES	3.534,00	747,00
Imposte esercizi precedenti	1.040,00	

17

La linea gestionale ed organizzativa si ispira alla formula “4 E”, così esplicitata:

- **Efficienza:** attenzione alla gestione delle risorse materiali ed immateriali per il raggiungimento dei risultati attesi con il minor sforzo costi-benefici;
- **Efficacia:** attenzione affinché i risultati raggiunti siano aderenti alle aspettative degli Ospiti della Struttura e loro famigliari e Caregivers;
- **Economicità:** che si traduce in applicazione del criterio del miglior prezzo, nella corretta valutazione del rapporto costo e qualità;
- **Equità:** di trattamento per tutti i nostri Ospiti e Caregivers, nonché, porre attenzione a tutti gli Stakeholders della struttura.

Dall’analisi combinata del bilancio consuntivo 2023 e della mission caratteristica dell’ente si traggono le seguenti considerazioni:

- Si persegue il pareggio di bilancio, nel tentativo di contenimento della spesa corrente (aumentata dal 2022 a causa dell’inflazione e dei costi di materie prime ed energetiche) e negli investimenti in conto capitale per efficientare la sede dal punto di vista energetico, i prossimi interventi dal 2023 saranno volti al miglioramento energetico dell’involucro edilizio con il rifacimento della parte sud, edificio originario e con l’adeguamento sismico e per l’accessibilità per persone con disabilità, rifacimento dell’ingresso principale dell’ente;
- Si intende investire nel miglioramento dei servizi offerti all’esterno e di rafforzare la rete dei servizi a domicilio delle persone anziane del territorio;
- Si prosegue l’opera di efficientamento del sistema informativo dell’ente con la valutazione di sistemi in cloud, miglioramento delle policy di sicurezza e formazione del personale;
- Efficientamento dell’organigramma organizzativo per l’introduzione di nuovi servizi e promozione dell’integrazione dell’ente con il territorio di riferimento;
- L’ente intende promuovere iniziative d’investimento per la creazione di strutture intermedie, interne ed esterne all’ente, di accoglienza e per l’erogazione di servizi, rivolte alla popolazione fragile e parzialmente non-autosufficiente presente nel territorio;
- Proseguire la politica di integrazione con i giovani del territorio e sviluppo del patto, progetto intergenerazionale sottoscritto con il Comune di Cartigliano;



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

ORGANIGRAMMA

PRESIDENTE Eletto dal CDA. Funge da Legale Rappresentante dell'Ente anche ai fini giuridici

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dal Sindaco, detta le linee guida dell'Ente, condivide le scelte gestionali col Direttore, approva il bilancio annuale e di previsione

MEDICO DI STRUTTURA ————— **DIRETTORE** ————— **MEDICO COMPETENTE DEL LAVORO**

Nominato dal CDA è Responsabile della gestione economico-finanziaria, Datore di lavoro, Responsabile del Servizio e della Sicurezza, Gestione Risorse Umane

AREA SOCIO-SANITARIA COORDINATORE, RESPONSABILE INF. RESPONSABILE OSS	AREA AMMINISTRATIVA	AREA TECNICA
<p style="text-align: center;">COORDINATORE-ASSISTENTE SOCIALE</p> <p style="text-align: center;">/ \</p> <p>SERVIZI SANITARI SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZIO RIABILITATIVO</p> <p style="padding-left: 40px;">INFIERMIERE- R INF OSS- R. OSS Educatore Fisioterapista Logopedista Psicologo</p>	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE AMMINISTRATIVO-CONTABILE</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>SEGRETERIA E BILANCIO</p> <p>GESTIONE RETTE</p> <p>ECONOMATO</p> <p>GESTIONE STIPENDI E PERSONALE</p>	<p>RSPP</p> <p>SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE (Gestione in carico a Resp.OSS)</p> <p>SERVIZIO DI CUCINA – Responsabile Ristorazione</p> <p>MANUTENZIONE</p>



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

SERVIZI OFFERTI

I servizi che attualmente la struttura offre sono coerenti con le finalità statutarie e con la L.22/2002 'Autorizzazione ed Accreditamento':

19

Servizio	Posti	Destinatari
Centro servizi per anziani non autosufficienti	60	Persone anziane non autosufficienti
Centro servizi per anziani autosufficienti	8	Persone anziane autosufficienti o parzialmente autosufficienti
Servizio nel territorio di pasti e SAD in convenzione con il Comune di Cartigliano.		Servizio erogato su segnalazione del Comune
Servizio diurno per anziani autosufficienti		Persone autosufficienti, servizio di supporto giornaliero all'interno della struttura
Servizio di Pasti veicolati a domicilio		Per persone Autosufficienti e Non Autosufficienti residenti nei Comuni convenzionati e per gli alunni della scuola primaria in Cartigliano
Servizio di Assistenza a domicilio		Per persone Autosufficienti e Non Autosufficienti residenti nei Comuni convenzionati

Conclusioni

L'Ente pone come obiettivo principale il Benessere degli Ospiti inseriti, ed assistiti, dalla struttura con particolare attenzione al soddisfacimento dei bisogni materiali ed immateriali delle Persone.

Per questo il Consiglio di Amministrazione si sforza, in collaborazione con la Direzione, di implementare politiche misurabili in termini di creazione di Valore Pubblico ed impatti sul benessere di cittadini, utenti e stakeholder, anche attraverso la formulazione e costante revisione dei documenti che, alla luce della nuova normativa, vanno ad integrarsi con il *Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione 2023 – 2025*.

Approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n.....del.....



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

Di seguito i riferimenti collegati con link a documenti esterni per le sezioni:

2.2 PIANO DELLA PERFORMANCE

[Allegati linkati\Piano triennale performance obiettivi 2023 2025 rev 1 0.pdf](#)

20

2.3 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021 – 2023

[Allegati linkati\PTPCT-2021_2023_CDR-Cartigliano.pdf](#)

Allegati al piano

[Allegati linkati\Allegato-1-Catalogo-dei-processi.pdf](#)

[Allegati linkati\Allegato-2-Descrizione-dettagliata-dei-processi.ods](#)

[Allegati linkati\Allegato-3-Registro-degli-eventi-rischiosi.pdf](#)

[Allegati linkati\Allegato-4-analisi-rischi.xls](#)

[Allegati linkati\Allegato-5-Misure-preventive.pdf](#)

[Allegati linkati\Allegato-6-Obblighi-di-pubblicazione.xls](#)

[Allegati linkati\codice disciplinare casa di riposo di Cartigliano.pdf](#)

[Allegati linkati\Relazione-annuale-00521880245.pdf](#)

3.1 Organizzazione e Capitale Umano

Come meglio descritto nella sezione del Valore, viene richiamato l'organigramma sopra esposto, di seguito la documentazione per la pianificazione dell'assetto organizzativo e iniziative per il potenziamento del capitale umano.²

[Allegati linkati\ptfp triennio 2023-2025.pdf](#)

² Alla luce della natura e finalità dell'Ente, visto che la mission principale consiste nella realizzazione di servizi alla persona, non è stato redatto un piano per il lavoro agile (in quanto non applicabile alla quasi totalità di dipendenti dell'ente). Per casi particolari si ricorrerà, se necessario, ad accordi individuali di gestione del lavoro agile.



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

[Allegati linkati\Pianodellaformazione2023_2025.pdf](#)

[Allegati linkati\piano azioni positive 23_25.pdf](#)

21

4.1 Monitoraggio

Il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e performance avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Nello specifico l'Ente predisporrà "entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo (...) che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzati".

La Relazione sulla performance, inoltre, tiene conto delle osservazioni che il Comitato Unico di Garanzia redige.

Il monitoraggio della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni di ANAC e rappresenta una fase fondamentale del processo di gestione del rischio.

Il RPCT deve disporre di un adeguato sistema informativo per verificare l'efficace attuazione e l'osservanza del Piano, con particolare riferimento alle misure di contrasto del rischio corruzione. Il sistema di monitoraggio adottato dall'Agenzia è strutturato, su due livelli: il primo è gestito dai Referenti anticorruzione individuati dal presente Piano, il secondo dal RPCT anche mediante Supporto esterno.

E` quindi compito dei Referenti di Area supportare operativamente il RPCT in tutte le fasi del processo di gestione del rischio, in particolare monitorando l'efficace attuazione delle misure di prevenzione previste dal Piano nelle aree di competenza.

Le osservazioni devono essere inviate al RPCT con tempestività, la completezza delle osservazioni costituiscono obiettivi di performance organizzativa, come indicato nella sezione 2.2.6 del presente Piano.

Lo stato di attuazione dei presidi anticorruzione previsti dal Piano. Consiste nella descrizione delle attività di monitoraggio svolte dal Referente sulle misure di prevenzione adottate dalle strutture di competenza, volte a verificare l'effettiva e tempestiva attuazione dei presidi; dovranno essere indicate la modalità di monitoraggio utilizzata, le strutture e i processi analizzati, nonché i relativi criteri di scelta (es. campionamento "di tipo statistico" o "ragionato"). Il referente dovrà in sostanza "autovalutare", come previsto dal PNA, il sistema di prevenzione del rischio corruttivo posto in essere nelle strutture di propria competenza, indicando le modalità con cui si è giunti a fornire tale giudizio. In caso di "non congruità" è auspicabile la formulazione di proposte che consentano al RPCT di valutare modifiche al Piano anticorruzione.

Qualora il Referente ritenga che i presidi indicati dai Responsabili non siano sufficienti, potrà emanare azioni correttive dandone evidenza nella relazione. Nei casi, invece, di mancata previsione dei presidi da parte dei Responsabili o di gravi ed ingiustificati ritardi nell'esecuzione degli stessi, che possano condurre a ritenere compromesso il sistema di controllo adottato, sarà



CASA DI RIPOSO CARTIGLIANO

22

necessario procedere alla tempestiva segnalazione al RPCT, senza attendere; quest'ultimo valuterà gli adempimenti da attuare e la sussistenza di elementi di violazione del Piano anticorruzione; L'eventuale attribuzione, ai titolari di strutture organizzative, di obiettivi di performance individuali correlati all'effettiva partecipazione alle fasi di gestione del rischio corruttivo, nonché il livello di conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa indicati nel Piano;

Mutamenti organizzativi, variazione delle attività di competenza, modifiche dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione (trattasi dei c.d. "fattori abilitanti", ad es. eccessiva complessità o scarsa chiarezza di una nuova norma, esercizio prolungato ed esclusivo delle responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, assenza di competenze del personale dovute a collocamenti a riposo, mobilità, mancato aggiornamento formativo etc.). Tali modifiche potrebbero comportare la necessità che le strutture competenti effettuino un'analisi di rischio sulle nuove attività oppure ponderino i rischi precedentemente già valutati al fine di individuare le più idonee modalità di trattamento; Eventuali episodi/fenomeni di corruzione o mala gestione, rilevati nel corso dell'anno di riferimento, che hanno condotto all'attivazione di un procedimento disciplinare; di particolare utilità può risultare l'analisi del Referente sul caso concreto riscontrato, volta a valutare se l'ipotesi di rischio era stata contemplata dal Piano Triennale se era stato previsto uno specifico presidio per il rischio in questione e, in caso positivo, se risulti necessario attuare ulteriori/diversi presidi per ridurre la probabilità che l'evento possa nuovamente verificarsi;

Gli esiti del monitoraggio sul rispetto dei termini previsti per la conclusione dei procedimenti. Dati e notizie circa eventuali situazioni di inconfiribilità/incompatibilità ai sensi del decreto legislativo. n. 39/2013;

Le esigenze formative in ambito di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Il Referente potrà indicare il nominativo del soggetto, o gruppo omogeneo, da formare, l'eventuale ruolo di responsabilità ricoperto, l'Ufficio di appartenenza, l'attività a rischio corruttivo svolta;

Qualsiasi ulteriore informazione ritenuta utile per il pieno conseguimento delle finalità del Piano di prevenzione della corruzione.

La relazione rappresenta, inoltre, lo strumento tramite il quale dar conto dell'attività di competenza svolta con riferimento alla pubblicazione o all'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e tramite cui evidenziare l'eventuale esigenza di pubblicare ulteriori informazioni per effetto di eventuali richieste di accesso civico generalizzato insistenti sulla medesima tipologia documentale.

Il monitoraggio di secondo livello viene invece effettuato dal RPCT che esamina il piano, sia nella forma che nei contenuti, accoglie le segnalazioni inviate dai Referenti d'area.